

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE EOLICA OFFSHORE
DENOMINATA “SCICLI”
E OPERE DI CONNESSIONE A TERRA
POTENZA INSTALLATA: 750 MW**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex D.lgs.152/2006
Domanda di Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/ 2003
Domanda di Concessione Demaniale Marittima ex R.D. 327/1942

PROPONENTE


NINFEA RINNOVABILI srl

 Largo augusto n. 3
20122 - MILANO
P.IVA: 11920550966

PROGETTAZIONE

RAMBOLL

 Viale E. Jenner, 53
20159 MILANO


ROGETTAZIONE


 Via Einaudi, 20C
60032 FANO (PU) IT –


ELABORATO

 N. TITOLO
ELABORATO

**RELAZIONE RISPOSTA ALLE
RICHIESTE DEL MASE IN FASE DI
SCOPING**

DATA	REVISIONE	EMISSIONE	VERIFICATO	APPROVATO
GIUGNO 2024	00	TEAM	NINFEA RINNOVABILI	NINFEA RINNOVABILI

CODICE COMMESSA	SCICLI	CODICE ELABORATO	REL_50
-----------------	--------	------------------	--------



INDICE DELLA RELAZIONE

1	PREMESSA	4
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3	CONTRIBUTO DEL MASE - COMMISSIONE TECNICA PNRR - PNIEC	7
3.1	REDAZIONE DEL SIA.....	7
3.2	ASPETTI PROGETTUALI	8
3.3	ALTERNATIVE PROGETTUALI	20
3.4	ASPETTI AMBIENTALI	25
3.5	ASPETTI SOCIOECONOMICI	35
3.6	TUTELE ECOLOGICHE E BIODIVERSITÀ	39
3.7	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)	43
3.8	BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI.....	45
3.9	COMPONENTE A TERRA	46
3.10	MISURE DI MITIGAZIONE.....	46
3.11	MISURE DI COMPENSAZIONE	51
3.12	IMPATTI CUMULATIVI	52
3.13	DECOMMISSIONING.....	52
3.14	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE.....	54
4	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA	55
4.1	SERVIZIO II DG ABAP	55
4.2	ASPETTI RELATIVI AL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	56
4.3	ASPETTI PAESAGGISTICI.....	56
5	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SICILIA - SOPRINTENDENZA DEL MARE	60
6	CONTRIBUTO DELLA REGIONE SICILIA - SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI RAGUSA .	64
7	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO	65
8	OSSERVAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE " AINLU KAT" ONLUS	70
8.1	ASPETTO GEOPOLITICO	70



8.2	OSSERVAZIONI SULL'OFFSHORE	71
8.3	INQUINAMENTO VISIVO	72
8.4	IMPATTO AMBIENTALE.....	73
8.5	RISVOLTO ECONOMICO.....	73
8.6	CONCLUSIONI	74
9	PARERE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA.....	76
9.1	SETTORE VI AMBIENTE E GEOLOGIA.....	76
9.2	SETTORE IV LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE	76
9.3	SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE	77
10	CONTRIBUTO DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO	80
11	CONTRIBUTI DELL'ENTE ENAC	81
12	RIFERIMENTI	83



1 PREMESSA

L'energia eolica è una delle fonti energetiche rinnovabili fondamentali per la transizione ecologica.

Nel 2023 in Europa, l'installazione di impianti eolici ha registrato un aumento significativo di +17 GW, un record storico, ma, nonostante questa evoluzione, la capacità eolica installata sembra essere ancora insufficiente per soddisfare gli obiettivi della Unione Europea al 2030.

Infatti, la Direttiva 2023/2413 di promozione dell'energia da fonti rinnovabili (c. d. RED III), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Europea del 31 ottobre 2023, ha aumentato dal 32 % al 42,5 % l'obiettivo dell'Unione relativo alla quota di energia da fonti rinnovabili nel consumo lordo di energia entro il 2030, con l'ambizione di raggiungere il 45 %.

In Italia, la potenza eolica installata annuale non segue l'andamento richiesto per raggiungere gli obiettivi 2030 e nel 2023 i nuovi impianti, secondo dati Terna-Gaudì, ammontano a circa 488 MW, in leggera diminuzione sul 2022 (-7%).

Con la sempre minore disponibilità di siti da destinare all'installazione di parchi eolici onshore, l'eolico offshore rappresenta una possibilità per incrementare le energie rinnovabili in Italia e raggiungere sia gli obiettivi energetici posti dalle istituzioni europee per il 2030 sia gli obiettivi intermedio al 2025 e quello del 2030 indicati dal nuovo PNIEC in via di approvazione.

L'Italia è contraddistinta da mari profondi e l'eolico galleggiante presenta le caratteristiche idonee per lo sviluppo di questa specifica tecnologia. Infatti, le strutture flottanti possono essere posizionate anche dove i fondali hanno notevoli profondità, rimanendo anche molto distanti dalla costa. Questo consente la riduzione dell'impatto visivo percepito dalla terraferma e consente lo sfruttamento di aree con disponibilità più elevata della risorsa vento.

1.1 Breve descrizione del progetto

In linea con gli indirizzi di politica energetica nazionale ed internazionale relativi alla promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili volti alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, NINFEA RINNOVABILI S.r.l. si propone di avviare un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto eolico offshore denominato "Scicli", di potenza pari a 750 MW, in uno specchio d'acqua nello Stretto di Sicilia a circa 27km dalla costa Siciliana tra Marina di Modica e Marina di Ragusa.

Il progetto prevede l'installazione offshore di:

- 50 aerogeneratori di potenza nominale di 15 MW cadauno, per una potenza nominale complessiva pari a 750 MW, localizzati ad una distanza minima di 27 km e massima di 40 km dalla costa Siciliana;
- 2 sottostazioni elettriche offshore su fondazione fissa (jacket) per l'innalzamento della tensione da 66 kV a 220 kV, ubicate ad una distanza minima di 33 km da costa;



- Cavi di campo (inter-array) per il collegamento delle turbine alle sottostazioni elettriche offshore;
- 4 cavidotti di export a 220 kV per il trasporto dell'energia dalle stazioni elettriche offshore al punto di giunzione a terra.

Il progetto prevede l'installazione onshore di:

- Buca giunti e gruppo di compensazione a terra;
- Cavidotto terrestre per il trasporto di energia dalla stazione di compensazione a terra alla stazione di trasformazione da 220 kV a 380 kV (stazione utente) ubicata nei pressi della futura Stazione Terna;
- Stazione di trasformazione da 220 kV a 380 kV (stazione utente);
- Cavidotto di collegamento a 380 kV dalla stazione utente alla futura stazione Terna.

Per la connessione del Parco Eolico off-shore di Scicli sono previste delle opere di connessione che consistono in nuove opere della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in particolare una nuova Stazione Elettrica (SE) a 380 kV da inserire in entra – esci alla esistente linea 380 kV della RTN “Chiaromonte Gulfi – Priolo. Per la nuova SE RTN è in fase di approvazione, da parte di Terna, la localizzazione.

Lo schema di connessione alla RTN è individuato nella Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), con codice pratica 202203856, rilasciata da Terna S.p.A. allegata al preventivo di connessione.

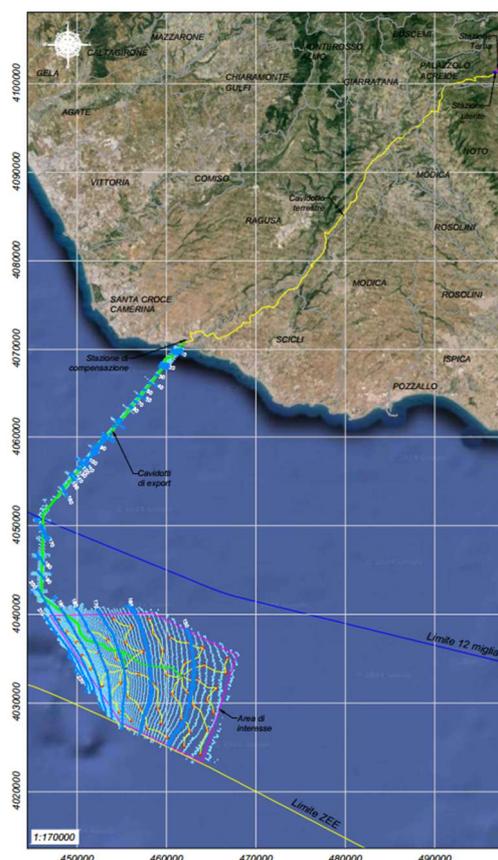


Figura 1-1 – Layout di impianto



2 PARTE OMESSA

I seguenti capitoli sono omissi e trasmessi in una cartella dedicata alla documentazione riservata.